

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 marzo 2008

Disposizioni urgenti per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e per consentire il passaggio alla gestione ordinaria. (Ordinanza n. 3662).

(GU n. 71 del 25-3-2008)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto il decreto-legge 17 febbraio 2005, n. 14, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 aprile 2005, n. 53;

Visto l'art. 1, comma 6, del decreto-legge 30 novembre 2005, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2006, n. 21;

Visto il decreto-legge 9 ottobre 2006, n. 263, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 dicembre 2006, n. 290;

Vista la legge 5 luglio 2007, n. 87, con la quale e' stato convertito, con modificazioni, il decreto-legge 11 maggio 2007, n. 61, recante interventi straordinari per superare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e per garantire l'esercizio dei propri poteri agli enti ordinariamente competenti;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 luglio 2007, n. 3601, recante ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania;

Visto, da ultimo, il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2007, con il quale lo stato di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti della regione Campania e' stato prorogato al 30 novembre 2008;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3637 del 31 dicembre 2007 e quelle ivi richiamate;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3653 in data 30 gennaio 2008, con cui il Prefetto dott. Goffredo Sottile e' stato nominato Commissario delegato per la liquidazione della gestione commissariale e per la gestione e conseguente liquidazione dei rapporti giuridici in corso fino alla cessazione dello stato d'emergenza;

Viste l'ordinanze di protezione civile n. 3653 e n. 3657 del 2008;

Vista la nota n. 4132 del 26 febbraio 2008 con cui il Commissario delegato di cui all'ordinanza di protezione civile n. 3653/2008 rappresenta la necessita' che vengano ripresi i lavori di realizzazione dell'impianto di termovalorizzazione di Acerra, il cui completamento riveste carattere di particolare importanza in un'ottica di un progressivo rientro nell'ordinario;

Vista la nota del 26 febbraio 2008 del presidente della regione Campania;

Sentito il Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione del Ministero dello sviluppo economico e di cui alla nota del 5 marzo 2008;

Acquisita l'intesa della regione Campania con nota del 12 marzo 2008;

Dispone:

Art. 1.

1. Per accelerare le iniziative finalizzate al superamento del contesto emergenziale in atto nel territorio della regione Campania, in particolare per consentire in termini di somma urgenza il completamento dei lavori di realizzazione del termovalorizzatore di Acerra, e' riservata la somma di euro 25 milioni a carico del Fondo aree sottoutilizzate, a valere sulle

risorse finanziarie non ancora programmate sulle delibere CIPE n. 35 del 2005 e/o n. 3 del 2006.

2. Il Dipartimento delle politiche di sviluppo e di coesione del Ministero dello sviluppo economico e' autorizzato a trasferire le risorse finanziarie di cui al comma 1 sulla apposita contabilita' speciale intestata al Commissario delegato di cui all'ordinanza di protezione civile n. 3653 del 30 gennaio 2008, fermo restando il rispetto dei criteri e delle modalita' di erogazione di cui alle delibere citate al comma 1.

Art. 2.

1. La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile e' estranea ad ogni rapporto contrattuale posto in essere in applicazione della presente ordinanza.

La presente ordinanza sara' pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 19 marzo 2008

Il Presidente: Prodi